



Dal punto-tappa del Comune di Cissone continuare sulla SP187 verso Serravalle Langhe, oltrepassando il pilone di San Sebastiano. Sulla destra è possibile osservare il classico paesaggio “a mosaico” della Langa “originaria”: in uno spazio limitato convivono colture seminative (mais, grano, ecc), nocciolieti, pascoli, boschi e qualche scampolo di vigna, frutto di un’antica impostazione autarchica delle cascine.

Si raggiunge l’abitato di Serravalle Langhe: svoltare a destra sulla SP32, in direzione Murazzano/Bossolasco. Superata la “Fontana Azzurra”, sita sulla sinistra in località Lodole, dopo circa un chilometro si entra nel Comune di Bossolasco, dove si incrocia il Sentiero della Resistenza dedicato all’epopea dei partigiani tra il 1944 e il ’45, con alcuni monumenti installati su Bric delle Forche (oggi ribattezzato “Colle della Resistenza”), poco prima di entrare nell’abitato.

Giunti alla rotonda all’ingresso del paese, si prosegue in direzione Murazzano/Ceva/Savona, con la valle del Rea che si apre sulla destra. Per chi volesse, una breve deviazione per il centro di Bossolasco, “la Perla delle Langhe” e “Paese delle Rose”. Dopo il paese si incontra la chiesa di San Rocco, con la vista che spazia sull’Alta Langa: in particolare, a sinistra, lo sguardo si perde nella Valle Belbo, con in primo piano gli abitati di Niella Belbo e San Benedetto Belbo.

Raggiunta poi la rotonda del Passo della Bossola (770 m s.l.m.), salire verso Murazzano in direzione Savona/Ceva. Si attraversa un’area boscosa, per giungere in località Rea Soprana, dove si incrocia la strada culturale fenogliana in un bel punto panoramico sullo spartiacque.

Circa un chilometro oltre, al bivio, svoltare a destra seguendo per Murazzano centro/Dogliani (strada in discesa), lasciandosi sulla sinistra il Bric del Sermenton per raggiungere il nucleo centrale, svoltando ancora a destra nella rotonda posta all’inizio dell’abitato. Giunti quindi di fronte all’ala coperta, imboccare a destra: dopo una breve salita, si arriva in un parcheggio, dov’è possibile lasciare l’auto e raggiungere a piedi il parco della torre, simbolo della città e punto-tappa della Strada Romantica.